

Prot. 89/07
Modena, 09.03.07

Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo in Consiglio Comunale
Ai Consiglieri
Ai Presidenti e ai Consiglieri delle Circoscrizioni

Oggetto: Stato di agitazione Polizia Municipale

Il Sulpm è attento al programma dell'Amministrazione Comunale e agli indirizzi della Giunta e del Consiglio in merito alla sicurezza urbana ma guarda con preoccupazione alla sempre più diffusa insicurezza nel territorio modenese a causa anche delle titubanze della dirigenza preposta la quale appare in grave affanno nell'individuare idonee strategie finalizzate alla concreta realizzazione degli obiettivi programmati.

Il Sulpm vuole denunciare l'indifferenza della Pubblica Amministrazione nei confronti dei Lavoratori della PM, e intende fornire spunti per una seria riflessione sull'evidente incongruenza tra i dati pubblicizzati dai vertici del Comando di viale Amendola e la reale situazione della sicurezza a Modena.

Il propagandato "rilancio del posto integrato", grazie al contributo che verrà fornito da 40 operatori di PM, in realtà gli stessi che oggi con difficoltà svolgono il servizio ordinario, ben rappresenta la divergenza in atto tra i nuovi servizi richiesti e il contingente effettivo numericamente sottodimensionato.

Altre scelte "strategiche", come l'esternalizzazione dell'ufficio verbali e l'istituzione del servizio dei "volontari", di cui non si è ancora apprezzato il contributo, non hanno realmente sortito l'effetto propagandato ovvero il risparmio di risorse economiche ed umane da impiegare poi sul territorio.

E' "demotivante" constatare che l'Amministrazione Comunale, da un lato richiede alla propria Polizia un sempre maggiore sforzo per la lotta alla microcriminalità, dall'altro continui a ritardare l'avvio del percorso necessario per dotare il personale degli strumenti di autotutela previsti anche nel nuovo regolamento del Corpo, approvato dalla giunta nel mese di ottobre, dopo settimane di acceso dibattito che ha visto coinvolti mondo politico, sindacati e associazioni.

Situazione ulteriormente aggravata dalla scarsa valorizzazione del personale e dalla confusione di compiti tra gli operatori chiamati sempre più spesso a sopperire alle quotidiane carenze organizzative. Da sottolineare, anche, la "fuga" di brillanti ufficiali verso altre realtà.

Il malessere tra i lavoratori per le ragioni predette è alimentato inoltre dalla mancata applicazione di norme contrattuali, ovvero disapplicazione di quanto già in essere (es: disattesa della delibera regionale sugli standard obbligatori del personale e sui nuovi distintivi di grado per il personale di vigilanza; "applicazione pratica unilaterale" dell'accordo "35 ore" a seguito dell'introduzione del cartellino elettronico per gli operatori della PM, volontà di modificare il criterio di compensazione dell'attività prestata nel giorno festivo infrasettimanale, mancata applicazione di istituti contrattuali previsti dalla normativa nazionale e specifica della polizia locale, ecc)

Tale deficitaria gestione del personale e le carenze organizzative inevitabilmente vanno ad incidere negativamente sulla sicurezza della città, sia dal punto di vista della vivibilità urbana, che da quello della sicurezza stradale, obiettivi intesi come prioritari da tutte le forze politiche, **ma soprattutto dai cittadini modenesi.**

Infine, deve essere motivo di riflessione la linea politica tenuta nelle ultime settimane dalle altre organizzazioni sindacali che prima hanno avanzato immotivate perplessità sulla legittimità della presenza delle RSU Sulpm/Diccap al tavolo della trattativa, poi hanno preteso l'allontanamento del rappresentante del Sulpm/Diccap, richiesta fatta propria anche dai Funzionari Comunali (circostanze confermate dai verbali degli incontri redatti dal Settore Personale del Comune e dal comunicato stampa approntato da CGIL, CISL, UIL e FIADEL).

Quanto accaduto rappresenta un fatto gravissimo e costituisce un pericoloso precedente mai verificatosi nei rapporti di libertà sindacale tra i Lavoratori e il Comune di Modena.

Per tutti i motivi sopra esplicitati, lunedì 19 marzo p.v. si svolgerà una manifestazione con corteo in uniforme che avrà inizio alle ore 09:30 circa, con ritrovo nel piazzale antistante al Comando di PM in viale Amendola 152, e si snoderà lungo via Nievo, Guarino Guarini, Pace, Giardini, P.le Risorgimento, Canalchiaro, C.so Duomo, via Emilia Centro, P.zza Torre per terminare in P.zza Grande alle ore 12,00 dove una delegazione chiederà di essere ricevuta dal Sindaco

Il Sulpm Vi invita a presenziare all'iniziativa.

Ringraziando per l'attenzione l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il segretario e le RSU Sulpm/Diccap

Elisa Fancinelli, Luca Montosi, Maurizio Sellitto e Massimo Buffagni¹

¹ per ogni chiarimento e confronto (fancinelli@sulpm.net - webmaster.er@sulpm.net 3357742996)